



Comune di Pordenone

Protocollo. n.

 **COMUNE DI PORDENONE**
Prot.N. 0083876 / P
Data:09/12/2014 Class:6-7

Ordinanza n. 01/2014
dell'U.O.C. Mobilità Urbana e
Viabilità
Data 09.12.2014

OGGETTO: posa in opera, in via sperimentale, di dossi rallentatori di velocità in via Vittorio Veneto e via Fornace con istituzione di limite di velocità di 30 Km/h.

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELL'U.O.C. MOBILITA' URBANA E VIABILITA'

ATTESO che:

- i residenti di via Vittorio Veneto e via Fornace lamentano da tempo la presenza di traffico "parassita" diretto da Cordenons verso la zona del Centro Commerciale e la SS13 "Pontebbana" nonché le alte velocità di transito dei veicoli, con grave pregiudizio della sicurezza dei residenti;
- l'Ufficio Mobilità si attivava, con vari sopralluoghi e rilievi, per verificare quanto riferito dai residenti trovandone ampio riscontro;

RILEVATO che:

- il precedente Piano Urbano del Traffico classificava via Vittorio Veneto come strada extraurbana locale (F2) e nel tempo questa caratteristica funzionale non è cambiata anzi si è rafforzata; via Vittorio Veneto si trova al margine est del Comune di Pordenone in ambito extraurbano; assieme alle altre strade poste nelle vicinanze forma un reticolo viario destinato ad un movimento veicolare locale, con prevalente finalità di accesso alle residenze; l'arco stradale è rettilineo, a doppio senso di marcia; la piattaforma ha dimensioni contenute di larghezza variabile in funzione della presenza o meno di accessi alle residenze o ai fondi agricoli laterali;
- in base alle caratteristiche suddette e secondo quanto previsto dal Codice della Strada, via Vittorio Veneto fa parte della rete locale (di accesso alle residenze) ed è attualmente una strada classificabile come locale extraurbana di tipo F2;

CONSIDERATO che: in altre zone con la stessa problematica, l'installazione di dossi artificiali è stata risolutiva e si è constatata la piena soddisfazione dei cittadini;

DATO ATTO delle caratteristiche localizzative e dimensionali della strada, della presenza di numerosi accessi carrai e pedonali, la mancanza di marciapiedi e di piste ciclabili, il criterio di riferimento, utilizzabile per un approccio operativo volto alla messa in sicurezza dell'utenza debole e dei residenti, deve essere quello della gestione della promiscuità, attuato attraverso il controllo-riduzione dei differenziali di velocità;



Comune di Pordenone

RAVVISATA la necessità di adottare particolari regole di circolazione a protezione dei pedoni, dei residenti e dell'ambiente;

ACCERTATO che nella suddetta strada non transitano linee di trasporto pubblico e che la stessa non costituisce itinerario preferenziale dei veicoli normalmente impiegati per servizi di soccorso o di pronto intervento;

VISTO l'articolo 42 del D.L.vo 30 aprile 1992 n.285 ed articolo 179 del Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. 495/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto, adottare gli opportuni provvedimenti, in relazione alle caratteristiche della via ed alle esigenze dei residenti e non, al fine di salvaguardare l'incolumità pubblica, mediante la collocazione di rallentatori di velocità costituiti da dossi artificiali conformi alle specifiche del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Codice della Strada - D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, art. 179, comma 6° lettera b, **(per limiti di velocità pari o inferiori a 40 km/h, con larghezza non inferiore a 90 cm. ed altezza non superiore a 5 cm.);**

RITENUTO altresì opportuno accogliere la richiesta per dare una risposta adeguata alle sentite esigenze di sicurezza esposte dai residenti, nel pubblico interesse tenendo in debito conto degli effetti sul traffico sulla circolazione,

ORDINA

- con decorrenza immediata in via Vittorio Veneto l'installazione;
- dell'obbligo per i veicoli che circolano di procedere alla velocità massima di 30 Km/h;
- del posizionamento in via sperimentale di n.5 dossi rallentatori, del tipo omologato per il limite di velocità di pari o inferiore a 40 km/h ;
- della segnaletica ed i manufatti suddetti;

DISPONE

- che la presente ordinanza sia resa nota ai cittadini interessati mediante pubblicazione all'Albo Pretorio comunale on-line e inserimento sul sito internet dell'Amministrazione comunale (indirizzo: www.comune.pordenone.it);

DEMANDA

agli organi di polizia, di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n.285, l'onere di fare rispettare la presente

AVVERTE



Comune di Pordenone

che chiunque ne abbia interesse, come previsto dall'art. 3, comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso la presente ordinanza potrà proporre:

- ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. Friuli Venezia Giulia, entro il termine di 60 giorni, dalla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune di Pordenone;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro il termine di 120 giorni, dalla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio comunale;
- entro 60 gg., da chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica stradale ed in relazione alla natura dei segnali apposti, all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in applicazione del disposto dell'art. 37 c. 3° del D.L.vo 30/04/1992 n. 285 N.C.d.S., con le modalità previste dall'art. 74 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e succ. modifiche ed integrazioni.

La Posizione Organizzativa

Arch. Manchiaro Massimiliano

